



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre 2011
Numero 9

SOMMARIO

*Informiamo i lettori che si terrà il 23 novembre p.v. a Bruxelles, presso la sede del Comitato delle Regioni, il primo Congresso annuale delle Camere di Commercio e d'Industria dell'Euroregione Alpi Mediterraneo (Sardegna, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta per l'Italia e Corsica, Provenza Alpi Costa Azzurra e Rhône Alpes per la Francia).
Il congresso sarà presieduto da Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni, e vedrà la gentile partecipazione del Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria, Antonio Tajani.*

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner](#) pag. 4
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 16
- »» [Bandi e inviti a presentare proposte](#) pag. 22
- »» [ERRIN's Corner: novità dalla rete per la ricerca e l'innovazione](#) pag. 28

Contatti

sara.solazzo@unioncamerepiemonte.be
officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it

Mensile d'informazione

a cura dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte - Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500250



La notizia del mese

Proposta della Commissione europea per la politica di coesione post 2013

Il 6 ottobre scorso la Commissione europea ha approvato il pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020, volto a rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa.

Nell'ultimo decennio la politica di coesione è stata determinante per aumentare la crescita e la convergenza nell'UE creando più di un milione di posti di lavoro, investendo nella formazione per migliorare l'occupabilità di oltre dieci milioni di persone, cofinanziando la costruzione di oltre 2.000 km di autostrade e 4.000 km di rete ferroviaria e la creazione di almeno 800.000 piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda la fase post 2013, la Commissione ha proposto una riduzione delle priorità di investimento, obiettivi chiari e una riserva di efficienza finanziaria per premiare le regioni che ottengono i risultati migliori, con lo scopo di migliorare l'efficacia della politica nel futuro.

Con questo scopo si è scelto inoltre di procedere ad una semplificazione e armonizzazione delle norme per i cinque Fondi strutturali. Pertanto il pacchetto comprende una regolamentazione di portata globale che istituisce una serie di norme comuni per gestire: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP); tre regolamenti specifici per il FERS, il FSE e il Fondo di coesione; due regolamenti concernenti l'obiettivo di cooperazione territoriale europea e il gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT); due regolamenti, uno sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) e uno sul Programma per il cambiamento sociale e l'innovazione; e una comunicazione sul Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE).

Inoltre una novità rilevante è la proposta di sospensione dei fondi negli Stati membri che non rispettino gli impegni presi per il risanamento del debito.

Proprio rispetto a quest'ultimo aspetto, il Comitato delle Regioni ha evidenziato alcune perplessità. La Presidente Mercedes Bresso e la relatrice al Comitato sul regolamento generale per i Fondi strutturali Catuscia Marini hanno, infatti, espresso la loro preoccupazione per la proposta della Commissione, considerato che la crisi attuale sta colpendo fortemente regioni e città e che sarebbe quindi un danno ulteriore privarle anche dei fondi strutturali europei, unica risorsa certa per sostenere lo sviluppo nel lungo periodo.



La Bresso e la Marini hanno tuttavia sottolineato l'impegno della Commissione per rendere i fondi più efficaci, integrati e trasparenti e hanno riconosciuto la grande rilevanza di alcune proposte, quali l'introduzione di un quadro comune di riferimento per tutti i fondi, la definizione di un nuovo assetto di sostegno per le regioni che si trovano a livelli intermedi di sviluppo, il rafforzamento del ruolo delle amministrazioni locali con i contratti di partenariato e le nuove regole per la cooperazione territoriale e per la semplificazione gestionale.

I prossimi step saranno: la discussione delle proposte della Commissione in Consiglio e in Parlamento e l'adozione entro la fine del 2012. Gli stanziamenti definitivi saranno decisi solo dopo l'adozione definitiva del pacchetto in esame.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/proposals_2014_2020_en.cfm

EU Multiannual Financial Framework 2014-2020: conferenza di alto livello

Il 21 ottobre 2011 si è tenuta a Bruxelles la conferenza di alto livello sul quadro finanziario pluriennale 2014-2020 che ha riunito parlamentari, ministri ed altri soggetti nazionali con i rappresentanti delle istituzioni europee.

L'evento ha sottolineato la necessità di un dialogo comune tra le parti al fine di arrivare ad una convergenza di opinioni sulle principali questioni contenute nella proposta di bilancio pluriennale presentata dalla Commissione europea il 29 giugno 2011.

Il principale oggetto di discussione si è configurato nella necessità di un legame tra il bilancio dell'UE ed una strategia politica chiara quale la strategia Europa 2020 al fine di disporre di un bilancio che possa essere investito in infrastrutture, ricerca, PMI, cittadini e misure per l'aumento dell'occupazione.

Il potenziamento del mercato interno, principale motore di crescita economica e base dell'integrazione europea, è visto come una questione di fondamentale importanza, in vista del quale è funzionale la creazione di un legame tra le politiche energetiche, ambientali e dei trasporti europee affinché tutte le regioni europee possano stabilirsi sullo stesso livello economico.

Il 94% del prossimo bilancio sarà destinato agli investimenti e al sostegno delle tre principali politiche europee: la Politica Agricola Comune (PAC) la



Politica di Coesione e la Politica Europea di Vicinato (PEV) al fine di promuovere una disciplina macro-economica europea ed agire in modo maggiormente efficiente e coerente.

In previsione di un bilancio maggiormente competitivo, la proposta della Commissione prevede che quest'ultimo sia finanziato unicamente dalle risorse proprie dell'UE al fine di avere una maggiore trasparenza sulle modalità di finanziamento.

La futura presidenza danese ha, inoltre, espresso l'intenzione di organizzare una seconda conferenza di questo tipo nel primo semestre del 2012.

Per consultare la proposta di budget pluriennale della Commissione:

http://ec.europa.eu/budget/biblio/publications/publications_en.cfm

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/budget/reform/conference-mff-2014-2020/>

Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

Publicazione della « Relazione 2011 sulla competitività europea »

La Commissione europea ha presentato il 14 ottobre la sua « Relazione 2011 sulla competitività europea », insieme alla relazione su « I risultati e le politiche degli Stati membri in materia di competitività 2011 » e alla comunicazione « Politica industriale: rafforzare la competitività », che esamina in modo specifico i risultati dell'industria sul piano della competitività nei vari Stati membri.

La ripresa economica dell'UE è stata relativamente lenta e rimane fragile, ma tra gli Stati membri si riscontrano notevoli differenze: la produttività media del lavoro nel settore manifatturiero va da quasi il 125% del valore aggiunto lordo per persona occupata in Irlanda, a meno del 20% in Bulgaria. La percentuale delle imprese innovatrici varia dall'80% in Germania al 25% in Lettonia. Le regolamentazioni business-friendly sono maggiormente sviluppate in Finlandia, mentre l'Italia si situa all'ultimo posto. Gli Stati membri devono pertanto attuare politiche forti e soprattutto coordinate all'indirizzo dell'industria e delle PMI. A tal fine, la Commissione

Legislazione



è pronta a promuovere e a monitorare i miglioramenti strutturali perché l'economia europea torni quanto prima sulla via della crescita.

Il potenziamento della competitività globale dell'industria europea è un elemento essenziale poiché il 75% delle esportazioni dell'UE è ascrivibile al settore manifatturiero che assicura anche l'80% della R&S dell'industria. La comunicazione ha identificato i seguenti ambiti chiave in cui si potrebbe ulteriormente rafforzare la competitività dell'UE al fine di progredire in modo significativo verso gli obiettivi della strategia Europa 2020:

- incoraggiare i cambiamenti strutturali nell'economia, per passare a settori più innovativi e basati sulle conoscenze che presentano una maggiore produttività e risentono meno della concorrenza globale (come, ad esempio, le ecoindustrie, il settore delle apparecchiature elettriche e ottiche);
- incoraggiare l'innovazione nelle industrie,
- promuovere la sostenibilità e l'efficienza nell'uso delle risorse,
- migliorare il contesto imprenditoriale, in particolare riducendo gli oneri amministrativi che gravano sulle imprese e promuovendo la concorrenza tra i fornitori di servizi che usano la banda larga, l'infrastruttura energetica e quella dei trasporti;
- valorizzare le potenzialità offerte dal mercato unico, sostenendo i servizi innovativi e attuando appieno il regolamento sul mercato unico, in particolare la direttiva "Servizi". La piena attuazione della direttiva "Servizi" potrebbe produrre su scala UE un beneficio economico pari a 140 miliardi di euro corrispondente a un potenziale di crescita dell'1,5% del PIL;
- sostenere le piccole e medie imprese (PMI), in particolare favorendo l'accesso ai finanziamenti, agevolando l'internazionalizzazione e l'accesso ai mercati e assicurando che le amministrazioni pubbliche riducano i tempi per i pagamenti.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/industrial-competitiveness/industrial-policy/index_en.htm

Piano di 50 miliardi di euro per rilanciare le reti europee adottato dalla Commissione

Il 19 ottobre la Commissione europea ha presentato un piano di investimenti pari a 50 miliardi di euro che interverranno nel miglioramento delle reti europee di trasporto, energia e digitali. In questo momento particolarmente delicato per l'Europa, gli investimenti mirati nelle principali infrastrutture contribuiranno a creare posti di lavoro e rafforzare la competitività.



Questo piano è stato definito "meccanismo per collegare l'Europa" e finanzia progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e, grazie all'introduzione di modalità di trasporto meno inquinanti, collegamenti a fascia larga ad alta velocità e un uso più esteso delle energie rinnovabili in linea con la strategia Europa 2020, renderà l'economia europea più verde. Inoltre il meccanismo per collegare l'Europa contribuirà al completamento dell'ambizioso progetto del mercato unico europeo.

Di seguito si riepilogano le azioni previste per ogni singolo settore.

Per quanto riguarda i **trasporti**, il meccanismo per collegare l'Europa prevede un investimento di 31,7 miliardi di euro per ammodernare le infrastrutture europee, costruire i collegamenti mancanti ed eliminare le strozzature. Ciò comprende 10 miliardi di euro accantonati nel Fondo di coesione proprio per progetti di trasporto e 21,7 miliardi messi a disposizione da tutti gli Stati membri per investimenti nelle infrastrutture di trasporto. L'obiettivo generale è di migliorare i collegamenti tra le diverse parti dell'UE, per facilitare gli scambi di merci e la circolazione delle persone tra i paesi.

Quanto all'**energia**, 9,1 miliardi di euro saranno investiti nell'infrastruttura transeuropea, il che dovrebbe permettere il conseguimento degli obiettivi nel settore climatico e dell'energia fissati dall'UE per il 2020. Il mercato interno dell'energia sarà così ulteriormente sviluppato attraverso migliori interconnessioni, il che lo renderà più integrato, riducendo la dipendenza energetica dell'UE e rafforzando la sicurezza degli approvvigionamenti.

Nel settore **telecomunicazioni** e **TIC**, invece, sono previsti almeno 9,2 miliardi di euro per sostenere gli investimenti in reti a banda larga veloci e ultraveloci e in servizi digitali paneuropei. Infine per quanto riguarda i **servizi digitali**, il meccanismo prevede sovvenzioni per costruire le infrastrutture necessarie per l'identificazione elettronica, gli appalti pubblici elettronici, le cartelle cliniche elettroniche, eJustice e servizi doganali. I fondi serviranno a garantire l'interoperabilità e a finanziare i costi di gestione e di interconnessione delle infrastrutture a livello europeo.

Il finanziamento del meccanismo potrà attrarre altri finanziamenti privati e pubblici, dando credibilità ai progetti infrastrutturali e riducendone i profili di rischio. Basandosi su stime relativamente prudenti, la Commissione ritiene che il finanziamento per le infrastrutture di rete promuoverà investimenti pari a oltre 50 miliardi di euro.

Il pacchetto per collegare l'Europa attuerà gli impegni assunti dalla Commissione con le proposte del quadro finanziario pluriennale del 29 giugno 2011.



Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/speeches-statements/pdf/20111019_1_en.pdf

Imprese più responsabili per rilanciare la crescita in Europa

La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure per sostenere l'imprenditoria e le imprese responsabili, in quanto, per il raggiungimento di una crescita maggiore e sostenibile, è necessario un approccio responsabile da parte delle imprese.

La Commissione sta inoltre formulando proposte per migliorare la trasparenza e promuovere attività imprenditoriali sostenibili tra le multinazionali. Le imprese estrattive e forestali dovranno essere più aperte riguardo alle tasse, ai diritti di concessione e ai bonus che pagano ai governi di tutto il mondo. La Commissione, in particolare, ha proposto un sistema di rendicontazione paese per paese: il CBCR. Esso si distingue dalla rendicontazione finanziaria regolare, poiché presenta informazioni finanziarie per ciascun paese nel quale un'impresa opera piuttosto che un unico insieme di informazioni a livello globale. I dati sulle tasse, i diritti di concessione e i bonus che una multinazionale paga ad un governo ospitante, evidenzieranno l'impatto finanziario nei paesi ospitanti.

La Commissione propone inoltre di semplificare le norme contabili per le PMI, consentendo loro di risparmiare potenzialmente fino a 1,7 miliardi di euro l'anno. Le proposte ridurranno obblighi onerosi di comunicazione per le società quotate, comprese le PMI, incrementando ulteriormente la riduzione dei costi. Tramite le modifiche delle direttive contabili proposte, la Commissione intende ridurre l'onere amministrativo a carico delle piccole imprese. La semplificazione della preparazione dei rendiconti finanziari renderà inoltre questi ultimi di più facile confronto, più chiari e più comprensibili. Essa consentirà a coloro che consultano il bilancio come azionisti, banche e fornitori di acquisire una migliore conoscenza del risultato economico di un'impresa e della sua situazione finanziaria. Inoltre, mediante la modifica della direttiva sulla trasparenza, le società quotate, compresi i piccoli e medi emittenti, non sarebbero più obbligate a pubblicare le informazioni finanziarie trimestrali. Ciò contribuirebbe a ridurre ulteriormente i costi e dovrebbe aiutare a scoraggiare la logica a breve termine nei mercati finanziari.

Per quanto riguarda la comunicazione sulla responsabilità sociale delle imprese (RSI), parte anch'essa del pacchetto, si veda l'articolo seguente.

Per maggiori informazioni:
http://ec.europa.eu/internal_market/social_business/index_en.htm



Nuova comunicazione della Commissione sulla definizione di responsabilità sociale d'impresa

La Commissione europea il 25 ottobre ha presentato una nuova comunicazione col fine di rivedere la strategia europea sulla responsabilità sociale di impresa (RSI) 2011-2014. Precedentemente la RSI era stata definita come « un concetto secondo il quale le imprese inseriscono, su base volontaria, le preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate ».

Ora la Commissione propone una nuova strategia in merito, come parte di un pacchetto di misure sul "business responsabile" per aiutare le imprese a raggiungere il livello massimo in termini di creazione del benessere, dell'occupazione e delle soluzioni innovative alle principali sfide che la società europea si trova a fronteggiare.

Per fare ciò la Commissione ha dato una nuova definizione semplificata di responsabilità sociale d'impresa, dopo dieci anni dalla precedente: la RSI è "la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società".

Sebbene non esista una soluzione comune in questo senso per tutte le imprese e per molte PMI la responsabilità sociale resti un processo informale, è fondamentale che esse procedano tramite regole precise e accordi collettivi negoziati tra partner sociali. Pertanto la Commissione ha indicato cosa fare per raggiungere il livello di responsabilità auspicato.

Le imprese dovrebbero, a parere della Commissione, mettere in atto un processo di inserimento di tutto ciò che riguarda il sociale, l'ambiente, i diritti umani e le problematiche etiche dei consumatori nelle loro operazioni commerciali e nella loro strategia di business in stretta collaborazione con le parti interessate.

L'obiettivo è:

- massimizzare la creazione di valore condiviso
- identificare, prevenire e mitigare gli eventuali effetti negativi che le imprese possono avere sulla società.

Per riassumere le principali caratteristiche della nuova definizione, si possono indicare come tali:

- il riconoscimento dell'importanza della strategia commerciale. Ciò è coerente con l'approccio adottato dalle imprese leader, per le quali la responsabilità sociale e la sostenibilità sono diventate parte integrante del modello di business adottato. La relazione 2008 della Commissione competitività, infatti, ha concluso che la RSI è più probabile che contribuisca nel lungo termine al successo dell'impresa, ovvero quando è pienamente integrata nelle strategie aziendali.



- lo sviluppo del concetto di "creazione di valore condiviso". Questo si riferisce al modo in cui le imprese cercano di generare un ritorno sull'investimento per i loro proprietari e azionisti per mezzo di creazione di valore anche per le altre parti interessate e la società in generale. Questo avvicina la RSI all'innovazione, soprattutto in termini di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che siano commercialmente di successo e contribuiscano al contempo a affrontare le sfide attuali della società.
- riconoscimento esplicito dei diritti umani e delle problematiche etiche oltre alle considerazioni sociali, ambientali e dei consumatori.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sustainable-business/corporate-social-responsibility/index_en.htm

Quadro di valutazione R&S: le maggiori imprese UE aumentano gli investimenti nell'innovazione, ma rimangono indietro rispetto agli altri concorrenti a livello mondiale

Il "Quadro di valutazione 2011 dell'UE sugli investimenti nella ricerca e sviluppo industriale" della Commissione europea evidenzia che gli investimenti R&S delle maggiori imprese UE hanno registrato una forte ripresa nel 2010, con una crescita del 6,1% a seguito di una diminuzione del 2,6% nel 2009.

Tuttavia, i dati relativi alle 1400 maggiori società mondiali rivelano che nel complesso le imprese UE rimangono indietro rispetto ai principali concorrenti degli Stati Uniti e di taluni paesi asiatici per quanto riguarda la crescita in R&S. Nel 2010 si è registrata una tendenza positiva generale, con l'aumento del 4% degli investimenti in R&S a livello mondiale, che evidenziava una sensibile ripresa dopo il calo dell'1,9% registrato nel 2009. Tra le più grandi cinquanta imprese su scala mondiale in termini di investimenti complessivi in R&S, quindici sono le società UE, diciotto quelle USA e tredici giapponesi.

Ai primissimi posti troviamo due società farmaceutiche: la svizzera Roche (7,2 miliardi di euro), seguita dall'americana Pfizer (7 miliardi di euro). La Volkswagen (6,3 miliardi di euro) in sesta posizione, è il principale investitore UE in R&S, seguita da Nokia (undicesima con 4,9 miliardi), Daimler (tredicesima con 4,8 miliardi) e Sanofi-Aventis (quattordicesima con 4,4 miliardi).

Più di due terzi degli investimenti in R&S delle società presenti nel quadro di valutazione UE proviene dalle imprese situate nei tre Stati membri più grandi, con le imprese tedesche che registrano la crescita più alta in un



anno (8,1%); ciò è dovuto principalmente ad alcune imprese automobilistiche (Daimler, Volkswagen e BMW).

La crescita degli investimenti in R&S delle imprese del Regno Unito è aumentata del 5,8%, vicino alla media UE, a fronte del 3,8% delle imprese francesi.

In altri Stati membri, alcuni grandi operatori rappresentano le più alte percentuali della crescita degli investimenti in R&S. Tra questi, Novo Nordisk (27,3%) e Vestas (49,8%) in Danimarca e Banco Santander (56,3%), Telefonica (16%) e Amadeus (33,2%) in Spagna.

Alcune imprese a crescita rapida come Tom-Tom (Paesi Bassi) nel settore delle apparecchiature elettroniche, Autonomy (Regno Unito) e Gameloft (Francia) nei software e Morphosys (Germania) nelle biotecnologie, sono messe in rilievo come esempi di successo avendo essi ottenuto ottimi risultati nel 2010.

Per maggiori informazioni :

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1205&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

La Commissione europea propone un nuovo partenariato tra l'Europa e il settore agricolo

La Commissione europea ha presentato un progetto di riforma della politica agricola comune (PAC) prevista dopo il 2013. Il progetto mira a rafforzare la competitività, la sostenibilità e il consolidamento dell'agricoltura su tutto il territorio dell'UE, così da garantire ai cittadini europei un'alimentazione sana e di qualità, tutelare l'ambiente e favorire lo sviluppo delle zone rurali. Possiamo così riassumere i dieci punti chiave della riforma:

- aiuti al reddito più mirati per dinamizzare la crescita e l'occupazione: la Commissione propone di sostenere il reddito degli agricoltori in modo più equo, semplice e mirato. L'aiuto di base riguarderà solo gli agricoltori in attività. Sarà decrescente a partire da 150 000 di euro con un massimale annuo di 300 000 di euro per azienda, pur tenendo conto del numero di posti di lavoro creati nelle aziende agricole. Inoltre, gli aiuti verranno distribuiti in modo più equo tra agricoltori, regioni e Stati membri;
- strumenti di gestione delle crisi più reattivi e adeguati alle nuove sfide economiche (assicurazioni e fondi di mutualizzazione, ad esempio);
- un pagamento "verde" per conservare la produttività a lungo termine e tutelare gli ecosistemi: la Commissione propone di riservare il 30% dei pagamenti diretti alle pratiche che consentono un uso ottimale delle risorse

Iniziative



naturali (diversificazione delle colture, conservazione dei pascoli permanenti, salvaguardia delle riserve ecologiche e del paesaggio, ecc);

- ulteriori finanziamenti per la ricerca e l'innovazione;
- una filiera alimentare più competitiva ed equilibrata: la Commissione propone di sostenere le organizzazioni di produttori e quelle interprofessionali e di sviluppare le filiere corte dal produttore al consumatore, senza troppi intermediari;
- incoraggiare le iniziative agro-ambientali;
- facilitare l'insediamento dei giovani agricoltori (sostenendoli durante i primi cinque anni di vita del loro progetto);
- stimolare l'occupazione rurale e lo spirito d'impresa;
- maggiore attenzione alle zone fragili;
- una PAC più semplice ed efficace: la Commissione propone di semplificare diversi meccanismi della PAC, in particolare i requisiti di condizionalità e i sistemi di controllo, senza peraltro diminuirne l'efficacia. Inoltre, sarà semplificato anche il sostegno ai piccoli agricoltori.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/legal-proposals/index_en.htm

Negoziati di adesione con il Montenegro e candidatura Serbia: lo sviluppo della politica di allargamento europea

La Commissione europea raccomanda di avviare i negoziati di adesione con il Montenegro e di concedere alla Serbia lo status di paese candidato. In una serie di relazioni annuali la Commissione riferisce sui progressi verso l'adesione all'UE compiuti negli ultimi dodici mesi da Balcani occidentali, Turchia e Islanda.

In un anno che ha visto la chiusura positiva dei negoziati di adesione con la Croazia, sono stati compiuti progressi anche nel resto dei Balcani occidentali. L'arresto degli ultimi due riciccati dell'ICTY ha rimosso un notevole ostacolo sul percorso europeo della Serbia e ha segnato una svolta importante verso la riconciliazione nella regione.

Il Montenegro ha intensificato il suo processo di riforma in funzione delle priorità definite dall'Unione europea. La Commissione europea ha inoltre confermato la sua precedente raccomandazione di avviare i negoziati di adesione con l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia. Ricordiamo che nel dicembre 2010 è stata concessa l'esenzione dall'obbligo di visto per i cittadini di altri due paesi dei Balcani occidentali, l'Albania e la Bosnia-Erzegovina.



Purtroppo nella regione persistono sfide importanti riguardo il buon governo, lo Stato di diritto, la capacità amministrativa, la disoccupazione e le riforme economiche. Proprio l'attuazione di riforme importanti, infatti, è stata rinviata spesso a causa di avvenimenti e conflitti politici interni. In particolare si osservano diversi sviluppi preoccupanti relativamente alla libertà di espressione dei media. Inoltre le divergenze sullo status del Kosovo continuano ad avere ripercussioni negative sia nello stesso territorio kosovaro, che nell'intera regione dei Balcani occidentali.

Per quanto riguarda il processo di adesione dell'Islanda, i negoziati sono in corso e la Commissione si aspetta che questioni fondamentali come la pesca e la tutela dell'ambiente possano essere affrontate in modo costruttivo.

Purtroppo da oltre un anno resta bloccato il processo di adesione che riguarda la Turchia. La Commissione è preoccupata per le recenti tensioni nelle relazioni tra la Turchia e Cipro. Pertanto occorrerebbe definire un nuovo, positivo programma nell'ambito delle relazioni UE-Turchia, che consenta di instaurare un rapporto più costruttivo basato su misure concrete nei settori di comune interesse.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enlargement/press_corner/key-documents/reports_oct_2011_en.htm

Consultazione pubblica per le imprese dell'UE sulle pratiche sleali

La Commissione europea avvia una consultazione pubblica volta a raccogliere presso le aziende, e altre parti interessate, maggiori informazioni sulla natura e sulla portata delle pratiche sleali, comprese le truffe online. In seguito a tale consultazione, la Commissione valuterà il modo migliore di impedire ai truffatori di sfruttare i vuoti giuridici esistenti e garantire una tutela efficace degli operatori che agiscono nel rispetto della legalità.

Questa iniziativa nasce dal fatto che in tutta Europa, le piccole imprese sono vittime di operatori senza scrupoli che ricorrono a pratiche sleali, come ad esempio la pubblicità ingannevole. I truffatori si nascondono dietro i confini nazionali e sfruttano la vulnerabilità delle aziende – specialmente le più piccole – nel corso delle attività svolte in altri paesi dell'Unione europea. Anche professionisti come medici o avvocati, nonché associazioni della società civile, possono essere bersaglio di tali macchinazioni.

Spesso le società non denunciano neppure le pratiche sleali di cui sono vittime, per mancanza di tempo o perché non sanno a chi rivolgersi.



Programmi

La consultazione pubblica della Commissione permetterà di raccogliere dati provenienti da singoli e imprese e dalla società civile. A seguito della consultazione, nella prima metà del 2012, la Commissione presenterà le opzioni per un futuro intervento dell'UE nel settore, comprese possibili modifiche legislative. La consultazione pubblica resterà aperta fino al **16 dicembre 2011**.

Gli interessati possono inviare il proprio contributo a:
<http://ec.europa.eu/justice/consumer-marketing/opinion/>

Consultazione dedicata al Libro verde sulla distribuzione online di opere audiovisive nell'Unione europea - Verso un mercato unico del digitale: opportunità e sfide

Le modalità di produzione, commercializzazione e distribuzione delle opere audiovisive sono sempre più influenzate dall'innovazione tecnologica e da Internet. Il Libro verde s'inserisce nel contesto della Strategia Europa 2020, che punta a stimolare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in Europa, dell'Atto per il mercato unico, della strategia della Commissione in materia di diritti di proprietà intellettuale e dell'Agenda europea del digitale. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere nell'aprire il dibattito sulla possibilità e modalità di un adattamento delle norme che regolano il settore audiovisivo sono:

- consentire all'industria europea di sviluppare nuovi modelli commerciali,
 - permettere ai creatori di trovare nuovi canali di distribuzione,
 - consentire ai consumatori di beneficiare di un miglior accesso ai contenuti.
- La consultazione pubblica resterà aperta fino al **18 Novembre 2011**.

Per maggiori informazioni:
http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2011/audiovisual_en.htm

Programma Visite per Economisti



La DG Imprese e Industria della Commissione europea ha intenzione di attirare economisti di spicco del mondo accademico, organizzazioni internazionali ed istituti di ricerca per la partecipazione al programma di visite al fine di presentare e discutere il lavoro di ricerca e condividere esperienze nel settore dei metodi quantitativi e di microeconomia, in particolare per quel che concerne il settore delle riforme economiche ed industriali.

Gli economisti in visita devono dimostrarsi disponibili a fornire consulenza al personale della DG ENTR su questioni attinenti la ricerca ed il lavoro della Direzione Generale.

Il programma è continuativo per un periodo di tre anni (soggetto alla disponibilità di risorse del bilancio e non oltre il 30 giugno 2014) durante i quali gli interessati possono presentare le proprie candidature, ad eccezione degli ultimi tre mesi di tale periodo.

Le espressioni di interesse devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: Entr-Economist-visitor@ec.europa.eu

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=5274&lang=en&tpa_id=136&ref=newsbytheme%2Ecfm%3Flang%3Den%26displayType%3Dfo%26fosubtype%3D%26tpa%3D136%26tpa%5Fid%3D136%26period%3Dlatest%26month%3D%26page%3D1

ROCCAS: Real-Time Associative Caches for Cloud Databases

Gradiant (Galician Research and Development Center in Advanced Telecommunications) si occupa di ricerca nell'ambito di nuove applicazioni informatiche e sistemi di database per il business e ha un progetto in questo settore per rispondere al bando FP7-SME-2012-1 (Ricerca per le PMI) nell'ambito del Settimo Programma Quadro. Cerca piccole imprese attive nel settore delle ICT, delle applicazioni informatiche e gestione di dati centri di ricerca pubblici o privati, università.

Termine ultimo per rispondere alla ricerca partner: non definito (se interessati rispondere quanto prima)

Ricerche Partner



Megarob, platform for the automatic manufacture of high precision components (call FoF.NMP.2012-4)

Un centro tecnologico spagnolo sta preparando un'idea progettuale da presentare in risposta al bando FP7-2012-NMP-ICT-FoF per creare una piattaforma che automatizzi le operazioni manifatturiere ad alta precisione in strutture di media e grande dimensione. Il centro cerca un partner che progetti, calcoli e realizzi carriponte. Il partner dovrebbe avere esperienza in design di ingegneria meccanica, calcolo meccanico FEM e controllo elettrico ed elettronico.

Termine ultimo per rispondere alla ricerca partner: **5 novembre**

FP7 – SME – 2012: Adaptation of new welding technics and tightness control for reliability - based design of welded molds for the composite industry

Una PMI francese è coordinatrice di un progetto da proporre per rispondere alla call FP7-SME-2012 – Research for the benefit of SMEs. Il progetto riguarda il controllo dell'intero processo di produzione di strumenti di «welded molding» per garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi della costruzione degli stampi.

Termine ultimo per rispondere alla ricerca partner: non definito (se interessati rispondere quanto prima)

Proiettore grandangolare per proiettare modelli dinamici in situazioni di luce bianca

Un'azienda francese vuole sviluppare un proiettore grandangolare per utilizzarlo in applicazioni fotografiche industriali. Lo scopo di questo strumento è quello di proiettare modelli gestiti da un ordine proveniente da un altro computer. Durante ogni istantanea viene proiettato nella scena fotografata un modello differente. L'azienda è alla ricerca di un partner (industria, organizzazione di ricerca) per una cooperazione tecnica, supporto e/o sviluppo.

Termine ultimo per rispondere alla ricerca partner: non definito (se interessati rispondere quanto prima)



Eventi e giornate di informazione

Tecnologia d'accesso senza fili a banda larga

Un'azienda polacca innovativa, operatrice nel campo delle telecomunicazioni, allo scopo di migliorare la propria competitività, è interessata all'attuazione dell'Interoperabilità mondiale di una Tecnologia ad Accesso a Micro-onde (WiMAX). La tecnologia dovrebbe fornire una connettività a banda larga senza fili, fissa, nomade, portatile ed eventualmente mobile, senza necessità di una linea diretta con una stazione di base. L'azienda è interessata alla cooperazione tecnica e ad un accordo commerciale con assistenza tecnica.

Termine ultimo per rispondere alla ricerca partner: non definito (se interessati rispondere quanto prima)

Eventi e giornate di informazione

Seminario: Appalti in Francia
3 Novembre, Torino

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, organizza – nell'ambito del progetto comunitario PRISME (Procurement of innovation from SMEs), finanziato dal programma CIP – un seminario tecnico sulle tematiche connesse alla partecipazione ad appalti in Francia. Verranno illustrate le regole previste dal "Code des Marchés Publics" francese, le fonti d'informazione per ricercare le gare, anche sotto-soglia ecc.

L'obiettivo è quello di fornire alle imprese piemontesi strumenti concreti che permettano loro di partecipare ed aggiudicarsi le gare pubblicate oltralpe.

L'evento si terrà presso il Centro Congressi Torino Incontra, Sala Sella, h. 14.30-18.00

Per maggiori informazioni:

<http://www.promopoint.to.camcom.it/appaltifranzia>

Enterprise Europe Network – ALPS , Camera di Commercio di Torino, Settore Europa e Documenti Estero

tel. 011 571 6341/343, email europa.imprese@to.camcom.it



Seminario: Appalti per l'innovazione. Acquistare oggi i prodotti ed i servizi del futuro 4 Novembre, Torino

Realizzato sempre nell'ambito del progetto comunitario PRISME (Procurement of innovation from SMEs), ed in occasione di DNA Italia, il seminario si rivolge agli enti appaltanti e sarà l'occasione per approfondire la tematica degli appalti innovativi. Verranno presentate le politiche comunitarie in materia di appalti ed innovazione, presentando gli strumenti che la Commissione Europea mette a disposizione delle stazioni appaltanti al fine di promuovere l'innovazione in Europa. Si approfondiranno poi le possibili forme d'interazione tra acquirente ed offerente, che favoriscono il dialogo e permettono agli enti di far fronte in modo più efficace a sfide quali: qualità dei servizi resi, competitività del sistema imprenditoriale, sostenibilità, cambiamento tecnologico, cambiamento della società. L'evento si terrà presso Spazio Agorà h. 9.30 - Lingotto

Per maggiori informazioni:

Enterprise Europe Network – ALPS, Camera di Commercio di Torino, Settore Europa e Documenti Estero

tel. 011 571 6341/343, email europa.impreseto.camcom.it

Per iscrizioni: <http://www.promopoint.to.camcom.it/PPI>

Social Economy and Social Business 18 Novembre, Bruxelles

Le imprese sociali hanno la caratteristica di avere le radici nel contesto locale e ciò contribuisce a rafforzare l'economia reale, la coesione sociale, l'occupazione e la riduzione degli squilibri geografici.

Come follow-up del Social Business Initiative (SBI) della Commissione europea, tale conferenza si pone l'obiettivo principale di analizzare le potenzialità del social business e discutere le proposte avanzate dalla Commissione nel SBI.

L'evento si terrà a Bruxelles il 18 novembre 2011 e riunirà le parti interessate ed i principali responsabili politici dell'UE.

Per consultare il programma dell'evento:

http://ec.europa.eu/internal_market/social_business/docs/conference/1811_2011_programme_en.pdf

Per effettuare la registrazione all'evento consultare il seguente link:

<https://webgate.ec.europa.eu/fmi/scic/SOCBUS11/start.php>



Management della Mobilità e il Libro Bianco sui Trasporti 22 Novembre, Bruxelles

La Piattaforma Europea sul Management della Mobilità (EPOMM) organizza un evento sul tema della mobilità.

EPOMM è una rete di Stati membri dell'UE rappresentati dai ministeri nei Paesi europei coinvolti nella gestione della mobilità. La rete promuove il trasporto sostenibile e iniziative di educazione per modificare il comportamento dei viaggiatori, supportando lo scambio attivo di informazioni tra i Paesi europei.

La conferenza si terrà il 22 novembre 2011 presso il Parlamento europeo a Bruxelles, e costituirà un'occasione per presentare la piattaforma e le opinioni in merito al Libro Bianco sui Trasporti della Commissione europea.

Per effettuare la registrazione inviare una mail al seguente indirizzo:

james.sharpley@merseyside-europe.org

Per maggiori informazioni:

<http://www.epomm.eu/>

Ciclo di seminari "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero"

Lo [Sportello ALPS Enterprise Europe Network](#) della Camera di commercio di Torino ed Unioncamere Piemonte, in collaborazione con il [Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino](#) ed il [Centro Estero per l'Internazionalizzazione \(CEIP Scpa\)](#), organizzano un ciclo di seminari dedicati alla vendita delle bevande alcoliche in Italia e all'estero, affrontando i relativi aspetti fiscali, doganali e legali. In occasione dei seminari sarà anche distribuita la nuova guida della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" dedicata proprio a questo tema.

Per maggiori informazioni su:

- seminario a **Torino** del **22 Novembre** h. 14.30 – 18.00, Centro Congressi Torino Incontra, Sala Einaudi

contattare ALPS - Enterprise Europe Network Settore Europa e Documenti Estero – Camera di commercio di Torino

Tel: 011.5716342/3, email: europa.impres@to.camcom.it

- seminari a:

Vercelli del **23 novembre** h. 9.30-13.00 presso Camera di commercio



Alba (CN) del 25 novembre h. 9.30-13.00 presso sede distaccata della Camera di commercio di Cuneo

Alessandria del 30 novembre h. 14.30-18.00 presso Camera di commercio

Asti del 5 dicembre h. 14.30-18 presso Camera di commercio

Novara del 6 dicembre h. 14.30-18.00 presso Camera di commercio

Contattare ALPS - Enterprise Europe Network Sportello Europa - Unioncamere Piemonte

Tel: 848.800.229, email: sportello.europa@pie.camcom.it

Conferenza di alto livello: "La Competitività industriale nell'era della Globalizzazione"

24 Novembre, Bruxelles

La conferenza di alto livello "La Competitività industriale nell'era della Globalizzazione" si svolgerà il 24 novembre 2011 presso il Parlamento europeo a Bruxelles, circa un anno dopo l'adozione dell'iniziativa faro sulla politica industriale della strategia Europa 2020 della Commissione europea. L'evento riunirà i responsabili politici ed accademici a livello internazionale per discutere le sfide e le opportunità per l'industria europea nell'attuale momento critico dell'economia globale e le risposte politiche a livello comunitario e nazionale.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/industrial-competitiveness/industrial-policy/industrial_policy_for_globalisation_era_en.htm

Attuazione del Single European Sky e la sua estensione ai Paesi Terzi **28 Novembre, Varsavia**

La Commissione europea, la Presidenza polacca dell'UE ed il Comitato Economico e Sociale organizzano congiuntamente la conferenza di alto livello "Attuazione del Single European Sky e la sua attuazione ai Paesi Terzi" che si terrà a Varsavia il 28 novembre 2011.

Tale evento si focalizzerà sull'attuazione del Single European Sky e sulle future sfide da affrontare analizzando i risultati più recenti relativi



all'implementazione e alla cooperazione con i Paesi Terzi nel settore dell'aviazione.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/transport/air/events/2011-11-28-ses_en.htm

Innovation Convention 5-6 Dicembre, Bruxelles

La prima edizione della Innovation Convention, che si terrà a Bruxelles il 5 e il 6 dicembre 2011 a Bruxelles, sarà aperta dal Presidente Barroso, un anno dopo l'adozione dell'iniziativa faro "Unione dell'Innovazione" della strategia Europa 2020, la tabella di marcia dell'UE per trasformare l'Europa in un continente competitivo ed innovativo.

La ricerca e l'innovazione sono i motori principali per la creazione di occupazione sostenibile e tale conferenza riunirà i maggiori esperti mondiali nei settori della ricerca e dell'innovazione per condividere opinioni sulla costruzione di un'economia globale dell'innovazione.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/research/innovation-union/ic2011/index_en.cfm

Workshop sulla Competitività, l'Innovazione e REACH 6 Dicembre, Bruxelles

La DG Imprese e Industria, in collaborazione con la DG Ambiente, invita le parti interessate ad intervenire al seminario sull'impatto del regolamento REACH sulla competitività e la capacità innovativa dell'industria chimica europea.

L'evento, che si terrà il 6 dicembre 2011 a Bruxelles, presenterà i risultati di due studi avviati dalla Commissione europea per valutare l'impatto del regolamento REACH sul funzionamento del mercato unico, la competitività e la capacità di innovare il settore della chimica europea.

Le iscrizioni all'evento devono pervenire entro il 15 novembre e la conferma della partecipazione sarà inviata entro il 22 novembre.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/chemicals/reach/events/index_en.htm



Globalization in Innovation 9 Dicembre, Bruxelles

L'innovazione è una componente chiave di successo per le regioni europee costituendo la piattaforma centrale attraverso la quale integrare gli sforzi pubblici e privati.

La conferenza "Globalization in Innovation" che si terrà a Bruxelles il 9 dicembre 2011, rappresenta un'occasione per fare il punto sull'impatto che hanno le reti di innovazione sulla crescita economica dell'UE.

La conferenza si focalizzerà sui seguenti punti:

- Opportunità ed ostacoli della rapida crescita delle economie emergenti;
- Soluzioni politiche per attrarre know how e conoscenza;
- Il ruolo dei quadri istituzionali dell'UE e delle economie emergenti;
- Come le imprese europee possono attingere a fonti di conoscenza esterne.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/social-sciences/events-188_en.html

EU research and innovation: What role for regions and cities after 2013? 12-13 Dicembre, Bruxelles

Il Comitato delle Regioni sta organizzando un forum per il 12 e 13 dicembre sul tema del futuro ruolo di regioni e città.

Le amministrazioni locali, regionali e nazionali, le istituzioni e le organizzazioni interessate, sono invitate a discutere le conseguenze delle proposte della Commissione sul futuro della ricerca e dell'innovazione, soprattutto per ciò che riguarda le iniziative a livello regionale.

Nel forum si presenteranno inoltre best practices di programmi di innovazione regionale e progetti operativi nell'ambito dell'attuale sistema di finanziamento, per evidenziare inoltre quali sono le nuove sfide per il futuro e le nuove esigenze degli attori locali.

Per maggiori informazioni :

<http://www.cor.europa.eu/pages/EventTemplate.aspx?view=folder&id=873ee69f-74f0-464f-9154-5955b4fd1e77&sm=873ee69f-74f0-464f-9154-5955b4fd1e77>



Bandi

Bandi e inviti a presentare proposte

Programma MEDIA – nuovi bandi

Sulla GUUE C 285 del 29 settembre 2011 e GUUE C 286 del 30 settembre 2011 sono stati pubblicati 2 nuovi bandi a valere sul Programma Media volto a promuovere lo sviluppo dell'industria audiovisiva europea.

1. Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo

Il bando EACEA/30/11 si rivolge raggruppamenti di distributori di Paesi diversi (preferibilmente di lingua diversa) che propongano di distribuire uno o più film europei recenti e non nazionali.

Il budget annuale complessivo disponibile ammonta a 12.250.000 euro.

L'ammontare massimo del contributo finanziario concesso è di 150.000 euro per film per Paese.

L'importo del contributo finanziario concesso a ciascuna società beneficiaria e per ciascuna operazione proposta in nessun caso potrà superare il 50% del costo totale eleggibile dell'azione proposta.

Termine ultimo per rispondere al bando: **1° dicembre 2011 - 30 marzo 2012 - 29 giugno 2012**

Per maggiori informazioni, linee guida e formulari di candidatura si consulti il sito dell'Antenna Media Italia:

http://www.media-italia.eu/index.php/bando_art/281/18/Bando_30/2011_Distribuzione_selettiva.html

2. Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Il bando EACEA/23/11 si rivolge alle società di produzione europee indipendenti con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione televisiva di nuove opere (fiction, documentari, film d'animazione) con la partecipazione di almeno tre emittenti televisive di Stati membri diversi, partecipanti o cooperanti al Programma MEDIA.

Il budget annuale complessivo disponibile è di 10.800.000 euro.

Il contributo finanziario concesso non può superare il 12,5% dei costi totali eleggibili per progetti di fiction e di animazione. L'ammontare massimo del contributo finanziario concesso per la fiction e l'animazione è di 500.000 euro per progetto. Per i documentari, il contributo finanziario concesso non



può superare il 20% del totale dei costi eleggibili e il contributo finanziario massimo è di 300.000 euro per progetto.

Termine ultimo per rispondere al bando: **16 dicembre 2011 - 11 giugno 2012**

Per maggiori informazioni, linee guida e formulari di candidatura si consulti il sito dell'Antenna Media Italia:

http://www.media-italia.eu/index.php/bando_art/282/17/Bando_23/2011_TV_Broadcasting.html

MARCO POLO II: pubblicato il bando 2011

Sulla GUUE C del 21 ottobre 2011 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte per l'anno 2011 per il secondo Programma Marco Polo che mira a trasferire il trasporto stradale di merci verso modalità più ecologiche, come il trasporto marittimo a corto raggio, il trasporto ferroviario e il trasporto su vie navigabili interne. Le azioni prioritarie per il bando 2011 sono le seguenti:

- azioni di trasferimento fra modalità di trasporto, al fine di trovare alternative al trasporto stradale;
- azioni catalizzatrici per modificare il modo in cui è utilizzato il trasporto non stradale;
- azioni per le autostrade del mare per progetti innovativi a livello europeo in termini di prodotti, servizi, attrezzature e logistica;
- azioni di riduzione del traffico, al fine di evitare il trasporto su strada di un'elevata percentuale di merci, senza ripercussioni negative sulle capacità globali di produzione o sull'occupazione;
- azioni comuni di apprendimento, ossia qualsiasi azione volta a migliorare la cooperazione ed a sensibilizzare sul problema.

Il budget per il 2011 è di circa 57 milioni di euro; il cofinanziamento comunitario va dal 35 al 50% dei costi eleggibili.

Termine ultimo per rispondere al bando: **16 Gennaio 2012**

Per maggiori informazioni:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:309:0012:0012:IT:PDF>

Servizi per raccogliere, visualizzare ed analizzare i dati e le informazioni sull'accesso ai finanziamenti delle PMI



La Commissione europea ha pubblicato un invito a manifestare interesse relativo ai dati sull'accesso al credito delle PMI, prorogando l'Enterprise Financial Index (EFI), un pool di dati ed informazioni su una serie di indicatori che possono essere utilizzati per valutare l'accesso ai finanziamenti UE.

L'EFI serve principalmente a:

- migliorare la base per lo sviluppo di politiche in materia di accesso ai finanziamenti per le imprese a livello europeo e degli Stati membri;
- aumentare la trasparenza nel procedimento di accesso ai finanziamenti;
- fornire uno strumento fondamentale ai responsabili politici a livello europeo e nazionale.

Termine ultimo per rispondere al bando: **30 gennaio 2013**

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4184&lang=en&tpa=135&displayType=fo&ref=newsbytheme%2Ecfm%3Flang%3Den%26displayType%3Dfo%26subtype%3Di%26tpa%3D135%26tpa%5Fid%3D135%26period%3Dlatest%26month%3D%26page%3D1

EACI 2008/001: Invito a manifestare interesse per la costituzione di un elenco di esperti esterni per attività di valutazione in connessione con i programmi Intelligent Energy – Europe, Eco – Innovation e Marco Polo

L'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) della Commissione europea ha aperto un invito a presentare candidature per esperti valutatori di progetti nell'ambito dei programmi Marco Polo, Intelligent Energy - Europe ed Eco-Innovation relativi al green business, ai trasporti sostenibili, all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili.

Gli esperti dovranno assistere la EACI nelle seguenti attività:

- valutazione delle proposte in linea con i vari obiettivi dei programmi e delle politiche di cui si occupa l'Agenzia;
- valutazione di attività o progetti conclusi o in corso;
- valutazione d'impatto dei programmi in base a specifici indicatori ed elementi di valutazione.

Termine ultimo per rispondere al bando: **30 settembre 2013**

Per maggiori informazioni:



Inviti a presentare proposte

http://ec.europa.eu/eaci/call_en.htm

Analisi degli Stati membri: "Progresso in materia di politica dei cambiamenti climatici nell'ambito della strategia Europa 2020"

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è quello di contribuire alla creazione di un'analisi esauriente sui progressi compiuti finora da parte degli Stati membri in merito alle politiche ambientali adottate nell'ambito degli obiettivi fissati dalla strategia Europa 2020.

I servizi che devono essere forniti sono i seguenti:

- servizi di architettura;
- servizi di ingegneria;
- pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;
- servizi di sperimentazione tecnica ed analisi.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **14 novembre 2011**

Per ulteriori informazioni consultare il seguente link:

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:309246-2011:TEXT:EN:HTML>

Di recente sono stati pubblicati i nuovi inviti a presentare proposte nell'ambito della sezione "Persone" del Settimo Programma Quadro per la Ricerca.

In particolare si tratta di:

- **FP7-PEOPLE-2012-NIGHT Researchers' Night**

E' stato pubblicato il bando per l'edizione 2012 della « European Researchers' Night », la manifestazione che coinvolge un ampio spettro di organizzazioni scientifiche e di ricerca in tutta Europa, tra cui musei, laboratori e istituzioni accademiche, che ospitano una serie di eventi di intrattenimento divertenti che si protraggono fino a tarda notte. L'obiettivo resta quello di offrire al pubblico, in particolare ai giovani, l'opportunità di



incontrare ricercatori in un contesto festoso e divertente, invogliando in questo modo i giovani ad intraprendere una carriera scientifica.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **10 gennaio 2012**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-NIGHT>

- **FP7-PEOPLE-2012-CIG Marie Curie Career Integration Grants (CIG)**

Per rispondere a questo invito le idee progettuali devono porsi come obiettivo quello di contribuire significativamente al rafforzamento del potenziale umano di ricerca nella European Research Area, favorendo la mobilità dei ricercatori in un'ottica di lungo periodo, così da migliorare inoltre il potenziale di ricerca di questi scienziati, riconoscendo loro un corrispettivo che si aggiunga al finanziamento della loro attività. Inoltre le azioni devono rappresentare un beneficio in termini di trasferimento della conoscenza e per la cooperazione transnazionale.

Termine ultimo per rispondere ai due step dell'invito a presentare proposte: **6 marzo 2012 e 18 settembre 2012**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-CIG>

- **FP7-PEOPLE-2012-IAPP Marie Curie Industry - Academia Partnerships and pathways (IAPP)**

Si tratta di partenariati per il sostegno ai programmi di cooperazione tra istituti accademici e organizzazioni industriali, in particolare le PMI, comprese le tradizionali industrie manifatturiere.

L'azione è volta a stimolare la mobilità intersettoriale e a migliorare la condivisione delle conoscenze tramite partenariati di ricerca congiunti, favoriti dall'assunzione di ricercatori esperti nel partenariato, da distaccamenti di personale tra i due settori e dall'organizzazione di manifestazioni.



Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **19 aprile 2012**

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

- **FP7-PEOPLE-2012-COFUND Marie Curie co-funding of regional, national and international programmes (COFUND)**

Questa azione mira ad aumentare le opportunità di mobilità a livello europeo per la formazione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori. L'obiettivo complessivo è dunque il supporto alla mobilità transnazionale di ricercatori esperti nei vari stadi della loro carriera, tra cui ricercatori che hanno appena concluso un dottorato di ricerca, così che possano ampliare e approfondire le loro competenze individuali, in particolare in termini di acquisizione di competenze multi o interdisciplinari. In particolare si vuole: favorire la mobilità tra enti pubblici e aziende private, aiutare i ricercatori a raggiungere e / o rafforzare la loro posizione; inserire i ricercatori in una carriera negli Stati membri e paesi associati, compreso il paese d'origine, dopo un'esperienza di mobilità.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **15 febbraio 2012**

Per maggiori informazioni :

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

ERC-2012-SUPPORT-1 Gender aspects in career structures and career paths

La Commissione europea invita a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" del 2012 per azioni di supporto all'ERC nell'ambito della sua strategia di monitoraggio e di valutazione relativa agli aspetti di genere.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **12 gennaio 2012**



Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=E RC-2012-Support-1>

ERRIN's Corner

Notizie ed eventi

EUREKA seminario 18 gennaio 2012: si cercano esperienze regionali sull'uso di fondi FESR per sostenere la ricerca e l'innovazione nelle PMI

Uno degli obiettivi della presidenza ungherese di EUREKA è 'facilitare la dimensione regionale di EUREKA'. Ciò ha portato ERRIN a partecipare al kick-off meeting a Budapest nel mese di luglio e ad una cooperazione rafforzata con EUREKA. EUREKA è una rete intergovernativa (40 Stati membri) a sostegno della R & S delle imprese fondata nel 1985.

ERRIN è stata invitata da EUREKA a presentare una sessione al seminario sullo studio di casi regionali di successo nell'utilizzo di finanziamenti FESR a sostegno della ricerca e innovazione delle PMI. Questa sessione sarà di un'ora ed ERRIN è pertanto alla ricerca di regioni pronte a contribuire con una presentazione di dieci minuti sulle proprie attività di successo. Il termine entro il quale proporre il proprio contributo è il **14 novembre**.

OPEN DAYS 2012

Gli Open Days 2012 si terranno dall' 8 all'11 ottobre 2012.

Ovviamente i temi da trattare sono ancora da definire, ma il 2012 sarà il decimo anniversario degli Open Days.

Per proporre idee e temi:

<https://webgate.ec.europa.eu/regionnetwork2020/node/12702>

European Tourism Day

Le presentazioni dello European Tourism Day, tenutosi il 27 settembre 2011, intitolato "Patrimonio Industriale: differenziare l'offerta europea del turismo", sono ora disponibili on-line:





http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/promoting-eu-tourism/european-tourism-day/2011/presentations_en.htm

GRAAL Brussels Briefing

Il 7 novembre Unioncamere Piemonte, nella sua sede di Bruxelles, ospiterà un briefing nell'ambito del progetto Graal, finanziato dal Settimo Programma Quadro per la Ricerca, per discutere circa le sfide che le autorità locali e regionali possono affrontare ogni giorno grazie alle tecnologie offerte dai servizi GMES.

In particolare si tratterà di individuare ciò che i servizi GMES stanno già facendo e potranno fare ancora in futuro per le autorità locali grazie alle tecnologie satellitari per la telecomunicazione, la navigazione e l'informazione.

Durante l'evento sarà presentata anche un'esperienza regionale piemontese a cura dell'ISMB - Istituto Superiore Mario Boella.